

COMUNE di RUBIERA

Via Emilia Est n. 05

42048 Rubiera (RE)

Tel. 0522 622292

e-mail oriettabonazzi@comune.rubiera.re.it

PEC comune.rubiera@postecert.it

*All'impresa aggiudicataria della gestione di servizi
educativi presso il nido e la scuola dell'infanzia
"Albero Azzurro"*

INFORMATIVA AMBIENTI DI LAVORO – --- PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER IMPRESE APPALTATRICI ---

D. Lgs. 81/2008 e modifiche successive eventuali
- Aggiornamento del Documento Unico di Valutazione Rischio Integrato - DUVRI -
per sede/edificio

Nido/Scuola d'Infanzia Comunale Albero Azzurro
Viale Prampolini n. 22 - 42048 Rubiera (RE)

Rubiera (RE), 16.05.2023

INDICE

00.)	OGGETTO DELL'INCARICO / PRSTAZIONE / APPALTO	pag.	02
01.)	SCOPO / OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI.	pag.	02
02.)	ART. 26 D. LGS. 81/2008 " OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE "	pag.	03
03.)	CRITERI DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI	pag.	04
04.)	SOGGETTI COINVOLTI	pag.	05
05.)	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA / INFORMAZIONI GENERALI E SUI RISCHI NELL'ATTIVITA', ART. 26 D. LGS. 81/2008 e s.m.i.	pag.	06
06.)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RISCHI CONNESSI A "INTERFERENZE" (altri eventuali), art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.	pag.	08
07.)	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - SPP - / EMERGENZE	pag.	10
08.)	MEZZI/ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE	pag.	12
09.)	ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DEI "LAVORI".	pag.	12
10.)	COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DI SOCIETA' APPALTATRICE/I	pag.	13
11.)	COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO (per eventuali "interferenze").	pag.	13
12.)	ALLEGATI EVENTUALI/INDICAZIONE DI ALTRA DOCUMENTAZIONE E/O DOCUMENTAZIONE ESPOSTA NEI LOCALI DEL COMMITTENTE	pag.	13
13.)	FIRME	pag.	13

00) OGGETTO DELL'INCARICO / PRESTAZIONE / APPALTO

--- **Gestione di due sezioni del nido d'infanzia "Albero Azzurro"** ubicate in via Prampolini n. 22 a Rubiera (RE), funzionanti la mattina dalle 7,30 alle 15,45, dal lunedì al venerdì, per la durata di un anno scolastico da settembre a giugno, per i bambini con almeno 8 (otto) mesi di età;

--- **Servizio di sostegno educativo per bambini disabili** presso il nido e la scuola d'infanzia "Albero Azzurro" ubicati in via Prampolini 22 a Rubiera (RE). Gli orari del servizio varieranno a seconda del numero di bambini e delle frequenze giornaliere di ciascuno di essi;

--- **Servizi di tempo prolungato** presso il nido e la scuola d'infanzia "Albero Azzurro" ubicati in via Prampolini 22 a Rubiera (RE), ed eventualmente presso il nido/scuola dell'infanzia Pinco Pallino Kids (collegati internamente all'Albero Azzurro) funzionanti il pomeriggio dalle 15,45 alle 18/18,30 dal lunedì al venerdì, per la durata di un anno scolastico, ospitanti bambini che abbiano compiuto il 12° mese d'età;

--- **Servizio di supporto educativo e di pulizia** presso il nido e la scuola dell'infanzia "Albero Azzurro" ubicati in via Prampolini 22 a Rubiera (RE), così articolato:

- supporto educativo e di pulizia per quattro sezioni del nido d'infanzia (n. 2 gestite con personale del Comune e n. 2 in appalto a soggetti esterni), di cui una part time e tre a tempo pieno, con bambini in età da 8 a 36 mesi, in funzione dalle 7,30 alle 15,45
- supporto educativo e di pulizia per tre sezioni della scuola dell'infanzia a tempo pieno (gestite con personale dipendente del Comune), di norma a 25 posti ciascuna, ospitanti bambini in età dai 3 ai 6 anni, in funzione dalle 7,30 alle 15,45
- supporto educativo e di pulizia per il servizio di tempo prolungato in funzione dalle 15.45 alle 18.00/18,30, dal lunedì al venerdì presso i locali del nido e della scuola dell'infanzia;

Per i servizi sopra indicati il Comune di Rubiera concede in uso i locali del nido d'infanzia "Albero Azzurro" siti in Via Prampolini 22 a Rubiera ai sensi degli articoli 1803/1812 del C.C., unitamente agli arredi ed alle attrezzature necessarie alla conduzione delle attività indicate nell'appalto.

Prima dell'inizio del servizio deve essere redatto apposito verbale di consegna che sottoscritto dalle parti. Le attrezzature, gli arredi e tutto quanto contenuto, di proprietà del Comune, vengono messi a disposizione del gestore che si impegna ad utilizzarli per le attività indicate nel capitolato con massima diligenza e con l'obbligo di restituirli al termine dell'appalto in buone condizioni, fatta salva la normale usura, senza pretesa di alcun indennizzo.

Il gestore sarà responsabile della custodia di quanto sopra indicato e dovrà provvedere con il massimo scrupolo alla chiusura di porte e finestre prima di abbandonare i locali, alla cessazione delle attività, restando l'impresa responsabile degli eventuali danni conseguenti.

Si precisa che l'uso dei locali assegnati non è esclusivo del gestore: i locali potrebbero essere utilizzati dall'ente per attività di intersezione, assemblee, riunioni, eventi straordinarie: anche in tali casi l'onere della custodia e della pulizia è a carico del gestore.

01) SCOPO / OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Scopo della presente sezione è quello di definire le prescrizioni di sicurezza che devono essere osservate dalla appaltatrice di lavori all'interno dell'attività (applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Gli addetti della appaltatrice che eseguono appalti e/o interventi e/o lavori e/o opere e/o attività all'interno dell'attività devono attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di *prevenzione infortuni ed igiene del lavoro* e dovranno inoltre rispettare anche le prescrizioni loro impartite da qualsiasi Ente e/o Autorità competente.

L'appaltatrice è quindi ovviamente sola e unicamente responsabile della predisposizione delle cautele antinfortunistiche strettamente inerenti il proprio appalto e/o intervento e/o lavoro e/o opera e/o attività prestata e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi norma in materia in essere o che potrà essere emanata in merito e in seguito.

02) ART. 26 D. LGS. 81/2008 e s.m.i. "OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE".

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato; 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. **Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.** Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il sog-

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

<u>D</u>	danno derivante da infortunio	valori da 1 a 4
<u>P</u>	probabilità di accadimento dell'evento dannoso, in funzione della pericolosità della operazione e del tempo di esposizione.	valori da 1 a 4

Livello di rischio (R)	Probabilità (P)	Magnitudo (M)
R = 01	improbabile	lieve
R = 02	possibile	lieve
	improbabile	modesta
R = 03	probabile	lieve
	improbabile	grave
R = 04	molto probabile	lieve
	possibile	modesta
	improbabile	gravissima
R = 06	probabile	modesta
	possibile	grave
R = 08	molto probabile	modesta

	possibile	gravissima
R = 09	possibile	grave
R = 12	molto probabile	grave
	probabile	gravissima
R = 16	molto probabile	gravissima

con la seguente definizione relativamente a tempi di attuazione del significato del livello di rischio, variabile da 1 a 16 :

- Rp uguale ad 1

Misure di Prevenzione e Protezione da valutare in fase di programmazione a medio/lungo o lungo termine -

- Rp uguale/compreso tra 2 e 3

Misure di Prevenzione e Protezione da programmare nel breve/medio termine

- Rp uguale/compreso tra 4 e 8

Misure di Prevenzione e Protezione da programmare con urgenza

- Rp maggiore di 8

Misure di Prevenzione e Protezione indilazionabili.

il tutto così sintetizzato / sintetizzabile in questa relazione con

Rp = 1

- 1 -

la situazione è adeguata o il rischio è trascurabile ma comunque potrebbe esservi associata una procedura, una comunicazione, ecc..., comunque non invalidante l'adeguatezza della situazione, con utilizzo altresì di DPI adeguati, sorveglianza sanitaria (se necessaria), informazione e formazione adeguata

2 <= Rp <= 3

- 2 -

la situazione è accettabile solo temporaneamente: deve essere migliorata. Si deve associare un intervento, una definizione di pratica, una procedura necessaria o anche un approfondimento di analisi e comunque la situazione non si può ritenere adeguata per un qualche motivo

4 <= Rp <= 8

Rp > 8 - 3 -

la situazione non è accettabile o il rischio si presenta troppo elevato. Si deve associare immediatamente (e/o comunque nel più breve tempo possibile) un intervento o altro

ma altresì

- 4 -

non si hanno elementi sufficienti per eseguire una valutazione sufficientemente accurata dell'adeguatezza della situazione o comunque si devono dare corso a pratiche amministrative, organizzative, effettuare verifiche, richiedere informazioni, ecc... potendo altresì trattarsi di adempimenti a cui dare corso solo al verificarsi delle condizioni di cui alle note PPN/ MPP o adempimenti richiedenti sorveglianza/applicazioni continuative e/o verifiche programmate.

Le misure di prevenzione e protezione, di cui sopra, vengono riassunte e suddivise in tre gruppi

- PPN - intendendo Procedure, Prescrizioni, Norme di comportamento

- MPP - intendendo Misure, Protezioni, Prevenzioni, azioni, interventi, impianti atti a migliorare la qualità dell'ambiente di lavoro, dispositivi di sicurezza generali, mezzi di protezione collettiva, attrezzature di lavoro migliorative per la prevenzione dei rischi

- DPI - intendendo Dispositivi di Protezione Individuale a seguito di specifiche esigenze e conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. .

	Rischio	Tempo di attuazione
1	ADEGUATO	90 gg. se in presenza di interventi da effettuarsi
2	BASSO	60 gg.
3	MEDIO / ELEVATO	30 gg.
4	IN DEFINIZIONE	A - Nel più breve tempo possibile e/o B - Non oltre 180 giorni data consegna del presente documento di valutazione e/o C - Adempimenti a cui dare corso solo al verificarsi delle condizioni di cui alle note PPN/MPP del punto in oggetto e/o applicazioni continuative e/o verifiche programmate.

04) SOGGETTI COINVOLTI

- COMMITTENTE -

COMUNE DI RUBIERA

Via Emilia Est n. 05 - 42048 Rubiera (RE)

Tel. 0522 622211 / 622292

e-mail scuola@comune.rubiera.re.it

--- Educatrici dipendenti comunali della sezione arancione (*part-time*) e sezione verde

--- Insegnanti dipendenti comunali delle tre sezioni di Scuola dell'Infanzia comunale

--- Interventi con propri addetti (*"cantonieri"*) di manutenzione ordinaria (*impianto elettrico ed idraulico, piccole manutenzioni edili, piccole riparazioni, ecc...)* assistenza senza opere ai lavori di altre aziende

- SOCIETA' APPALTATRICI -

--- Ditta aggiudicataria della gestione di cui al punto 00) OGGETTO DELL'INCARICO/ PRESTAZIONE/ APPALTO.

--- Personale della cucina interna che produce pasti presso la struttura “Albero Azzurro”

--- Aziende altre – eventuali - per manutenzioni programmate e/o varie occasionali
- edili, impianto elettrico-idro-sanitario, altri eventuali, opere in legno e in ferro.

05) DOCUMENTAZIONE NECESSARIA / INFORMAZIONI GENERALI E SUI RISCHI NELL'ATTIVITA', ART. 26 D. LGS. 81/2008 e s.m.i.

- Operando presso “Albero Azzurro” – Committente Comune di Rubiera –.

- In relazione alla tipologia del Vs. appalto/intervento/lavoro/opera/attività si prevede presenza/interferenza con il nostro personale e con altre ditte terze.

- Dovrà essere impiegato personale dipendente verso il quale la Vs. azienda operi nel rispetto delle normative previdenziali, assicurative e di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro.

- I Vs. lavoratori dovranno essere dotati di tesserino di riconoscimento (art. 26, comma 8, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

- E' fatto divieto al Vs. personale di recarsi in luoghi/uffici/reparti/aree che non siano assolutamente di pertinenza dei Vs. interventi/lavori/opere/attività, ecc... .

- Sussiste l'obbligo di svolgere il Vs. intervento eventualmente ed esclusivamente con Vostre attrezzature (*se necessarie*) e/o Vs. prodotti (*se necessari*), in piena autonomia di mezzi (*macchine/attrezzature in comodato d'uso gratuito / oneroso*) e piena autonomia nell'organizzazione del Vs. appalto e/o intervento e/o lavoro/opera/attività e/o fornitura e/O acquisto, sollevando quindi la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità in merito all'applicazione delle norme sulla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro per quanto attiene lo svolgimento dei Vs. compiti.

- È vietato fumare, accendere fuochi, usare fiamme libere, assumere cibi o bevande durante le operazioni, introdurre o consumare alcolici.

- È fatto obbligo al Vs. personale di seguire le direttive eventuali del RSPP del Committente e/o di altri addetti incaricati (se presenti) e/o comunque dei nostri REFERENTI (che di seguito saranno indicati).

- Documentazione richiesta

--- DURC aggiornato (regolarità contributiva)

--- Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato

--- Autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445

--- Documentazione attestante - “attestati” – per i lavoratori/ditte individuali che saranno presenti

- Informazione e formazione in materia di sicurezza sul lavoro in generale sulla base del codice ATECO

- *informazione e formazione pregressa (“iniziale”) ed aggiornamenti*

- Informazione e formazione in materia di prevenzione incendi e primo soccorso

- *informazione e formazione pregressa (“iniziale”) ed aggiornamenti*

- Informazione e formazione in relazione all'utilizzo EVENTUALE di macchine attrezzature
Accordo Stato-Regioni

- *informazione e formazione pregressa (“iniziale”) ed aggiornamenti*

-Igiene alimentare

- *attestazione corso HACCP per addetti a servire pasti*

--- Valutazione dei rischi relativa alla specifica attività oggetto dell'intervento e informazioni eventuali per quanto attiene eventuali rischi interferenziali

- *nel caso di ditta individuale in sub-appalto questa firmerà la valutazione dei Rischi della ditta appaltatrice*

- *nel caso di incarico a sola ditta individuale questa comunque dovrà fornire informazioni inerenti i propri rischi specifici (e relative Misure di Prevenzione e Protezione...su quanto utilizzato come ad esempio macchine/attrezzature/sostanze eventuali pericolose/DPI eventuali, ecc...) ed EVENTUALI rischi interferenziali*

--- Indicazione del nominativo del REFERENTE/"Preposto" incaricato della verifica e attuazione delle Misure di Prevenzione e Protezione - MPP - in relazione ai rischi interferenziali.

--- Nominativo del Medico Competente aziendale ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e idoneità sanitarie degli addetti che saranno presenti in relazione all'appalto/incarico/lavori di Vostra competenza.

--- Attestati in corso di validità per la figura del RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi - (NON per ditta individuale)

--- Verificare che sia stata stipulata polizza RCT (Responsabilità civile verso terzi) e la polizza RCO (Responsabilità civile verso operai Prestatori di lavoro) da parte dell'esecutore dei lavori o comunque da parte di ditta incaricata

--- N.B.: prestare particolare attenzione ai conferimenti di incarichi a "lavoratori occasionali" in quanto non dotati di copertura assicurativa

--- Si ricorda che...*nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*

--- In relazione alle prestazioni da parte di lavoratori autonomi e/o componenti di impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile e/o da parte di "volontari" o comunque altra forma qualsiasi di collaborazioni con "terzi" prestanti "opera", pretendere da questi

- che utilizzino attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al titolo III;
- che siano muniti di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al titolo III;
- che siano muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità, qualora effettuino la loro prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgano attività in regime di appalto o subappalto.
- che attuino la sorveglianza sanitaria, se necessaria in relazione ad eventuali rischi specifici - che abbiano partecipato a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, incentrati sui rischi propri delle attività svolte, secondo le previsioni di cui all'articolo 37, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali.

--- Per ogni eventuale informazione o chiarimento



--- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi (RSPP) del Comune di Rubiera:



--- Ing. Francesco Siligardi -

Via Terezin n. 31 - 42122 Reggio Emilia

Tel. 0522 553918 / 340 6940473

Per quanto attiene la Vostra presenza, in generale e comunque *(anche se eventualmente non di interesse specifico in relazione ai locali o zone o vani tecnici interessati dalla Vostra prestazione)* si porta a conoscenza di quanto segue riguardo gli eventuali potenziali rischi per i Vs. addetti e comunque in generale nelle aree nelle quali operate

SEGNALETICA	INFORMAZIONE	REPARTO
 RISCHIO O O DIVIETO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE	- Divieto di circolare negli ambienti senza essere accompagnati o espressa autorizzazione a seguito dei lavori da eseguirsi, salvo ovviamente per quanto di pertinenza relativamente all'appalto	OVE INDICATO
 ATTENZIONE PASSAGGIO VEICOLI	- Automezzi eventuali in circolazione all'interno di aree esterne (aree di parcheggio)	PIAZZALE ESTERNI, PUBBLICI O PRIVATI

	- Materiali presenti o altro che potrebbero presentare punte, schegge, chiodi o parti sporgenti.	LOCALI INTERNI
	- Impianti elettrici 380 e/o 220 V conformi a vigenti norme e/o comunque dotati di protezioni contro i contatti diretti o indiretti: è fatto assoluto divieto di intervenire per ogni e qualsiasi motivo sugli impianti stessi.	QUADRI ELETTRICI, IMPIANTO ELETTRICO IN GENERALE
	- Pavimenti/soglie rialzate poco visibili/alzate gradini poco visibili: si richiede cioè cautela negli spostamenti.	AREE INTERNE E/O ESTERNE
	- Ambienti con eventuale pavimentazione scivolosa per i quali si richiede cautela negli spostamenti in occasione delle pulizie generali	TUTTI GLI AMBIENTI - SERVIZI IGIENICI IN GENERALE
	VIETATO FUMARE	TUTTI I REPARTI

e ogni quanto altro sotto la Vostra responsabilità poiché le indicazioni di cui alla presente comunicazione non devono assolutamente ritenersi esaustive degli eventuali rischi all'interno dell'attività del Committente con riferimento altresì alla eventuale Vostra dotazione di Dispositivi di Protezione Individuale - DPI - declinando quindi da parte del Committente ogni e qualsiasi responsabilità in merito alla completezza del contenuto di cui al presente documento riguardante la presenza di rischi interferenziali all'interno dell'attività Committente.

06) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RISCHI CONNESSI A "INTERFERENZE (altri eventuali), art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

N.B.: quanto si seguito evidenziato non riguarda in linea di massima i rischi legati alla propria specifica attività delle aziende presenti.

- PPN - MPP - DPI - Carico/scarico di materiali/forniture varie (per lavori / cucina / per attività didattiche / arredi, ecc...):

- eventuale carico/scarico, stoccaggio e/o movimentazione materiali / alimenti, ecc...di esclusiva competenza degli addetti delle ditte incaricate

- qualsiasi altra figura, se presente per ogni e qualsiasi motivo, comunque a distanza di sicurezza.

Il materiale necessario all'intervento per eventuali opere di ogni e qualsiasi tipo (edili, termoidraulici, elettrici, ecc...) dovrà essere posizionato in modo tale da non interferire con l'attività "Albero Azzurro".

In carico ad azienda operante i **DPI** necessari alle operazioni.

4 - C

-PPN - MPP - Interferenza veicoli/addetti all'esterno dei locali (aree cortilive) per forniture, consegne, scarico/carico, parcheggio, ecc.... :

- velocità dei mezzi sempre moderata (deve essere presente apposita segnaletica al riguardo).

- rispetto delle aree di parcheggio / sosta indicate

- rispetto di sensi di circolazione eventuali.

4 - C

- PPN - MPP - DPI - Aree esterne periodo invernale / altro eventuale (accessi, luoghi di passaggio pedonali esterni, altro eventuale, ecc...):

- liberare nel periodo invernale dall'eventuale ghiaccio le superfici esterne in prossimità delle zone di accesso dall'esterno e/o altri eventuali percorsi pedonali interessanti luoghi di lavoro esterni
- delimitare l'area ove avviene l'intervento e nel frattempo interdire l'accesso ad altre con presenza di ghiaccio o comunque pavimentazioni scivolose, con presenza acqua, ecc..

In carico ad azienda operante i **DPI** necessari all'intervento.

4 - C

- **PPN - MPP – DPI - Pavimenti, ostacoli, spostamenti: pavimento/i** eventualmente scivolosi in relazione alle pulizie degli ambienti

- apporre adeguata segnaletica ad indicare le pavimentazioni ancora eventualmente non asciutte.

In carico all'azienda operante i **DPI** necessari alle operazioni.

4 - C

- **PPN - MPP - Urti, zone di passaggio, corridoi, ecc...** : presenza di carrelli per pulizie o per attrezzature di manutenzione

- non devono essere di intralcio nelle zone di passaggio/corridoi
- eventuali attrezzature / allacciamenti elettrici (prolunghe, cavi eventuali, ecc...) per gli interventi non devono essere lasciate sparse sul pavimento e non devono essere causa di inciampo.

Informazione e formazione agli addetti su tali norme di comportamento/situazioni e sulle attenzioni da prestare.

4 - C

- **PPN - MPP - EVENTUALE utilizzo di scale portatili** da parte di addetti:

- scale conformi alle norme UNI-EN 131 e/o al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- l'area circostante deve essere delimitata e comunque assolutamente interdetta al passaggio quella sottostante
- se possibile utilizzare/privilegiare le scale a "palchetto".
- ogni azienda, eventualmente utilizzante scale portatili deve usare la/e propria/e.

Informazione e formazione agli addetti su tali norme di comportamento.

4 - C

- **PPN - MPP - DPI - Manutenzioni ordinarie e straordinarie, pulizia impianti, manutenzione presidi antincendio, ecc...** :

- tali interventi devono eseguirsi il più possibile in fasi **non** coincidenti con l'attività del Committente e/o di altri, in caso contrario
 - divieto per ogni altro addetto di avvicinarsi agli operai/tecnici intenti agli interventi/lavori
 - deve essere interdetta al personale non preposto l'accesso alle aree zone oggetto degli interventi durante l'esecuzione di questi
 - apporre se necessarie delimitazioni con nastro bianco-rosso (o giallo-nero) e cartello vietato l'accesso o altro ritenuto necessario dalla ditta esecutrice degli interventi
 - attrezzi e utensili devono essere contenuti in apposite borse o contenitori,
 - se l'intervento avviene "in altezza (scale, trabattelli, altro) in particolare fissati o contenuti in modo tale ad evitare cadute degli stessi dall'alto su sottostanti zone specie se di passaggio (comunque interdette al passaggio o alla permanenza dei non addetti ai lavori)
- tenere in funzione gli utensili/attrezzature portatili solo per l'effettiva esigenza del tempo di lavorazione necessario.

In carico all'azienda operante i **DPI** necessari alle operazioni.

Informazione e formazione a tutto il personale presente nell'attività su tali norme di comportamento e/o situazioni.

4 - C

- **PPN - MPP - DPI - Presenza/utilizzo comunque di:**

- macchine / attrezzature

- utensili elettrici e manuali
- agenti chimici (prodotti per pulizie)
- utilizzati da parte di ogni e qualsiasi addetto a manutenzione/verifiche/controlli/pulizie
 - divieto di avvicinarsi agli operatori da parte di terzi per ogni e qualsiasi motivo.

In carico all'azienda operante i **DPI** necessari alle operazioni.

4 - C

- PPN - MPP - DPI - Agenti chimici per pulizie:

- ogni soggetto/azienda, eventualmente operante in proprio, dovrà
 - utilizzare esclusivamente propri prodotti
 - tenuti in proprio armadietto chiuso
 - esclusivamente nei propri contenitori etichettati
- gli addetti utilizzatori devono essere adeguatamente informati, formati e addestrati sull'uso in sicurezza.

In carico all'azienda operante i **DPI** necessari alle operazioni.

4 - C

- PPN - MPP - DPI - Distribuzione: vettovaglie /stoviglie ad eventuali temperature elevate

- fare attenzione (**DPI EVENTUALI** ad evitare scottature)

4 - C

- PPN - MPP - DPI - Utilizzo eventuale di apparecchi di sollevamento - ponte sviluppabile in altezza e/o trabattelli -:

- ogni attrezzatura, se richiesto dalle norme pertinenti, dovrà essere dotata dello specifico marchio *CE*
- divieto di sostare nelle vicinanze da parte di terzi per ogni e qualsiasi motivo.
- gli addetti utilizzatori devono essere adeguatamente informati, formati e addestrati sui lavori in altezza e sull'uso di imbraghi (**DPI** di III categoria).

In carico all'azienda operante i **DPI** necessari alle operazioni.

4 - C

07) SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - SPP - / EMERGENZE.

- VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO/GESTIONE EMERGENZE, EVACUAZIONE/PRESIDI SANITARI.

- Rischio Incendio

- basso
- non basso

X comunque (attività soggetta alla **Conformità antincendio** (Certificato di Prevenzione Incendi) e/o in relazione ad un carico d'incendio significativo e/o per presenza minori)

- PIANO EMERGENZA/EVACUAZIONE – PEE -

- presente c/o “Albero Azzurro”

X attività soggetta alla conformità antincendio o con più di 10 addetti, altresì comprendendo i discenti
- N.B.: la Ditta Appaltatrice dovrà coordinarsi con il nido/scuola dell'infanzia “PINCO PALLINO KIDS” in caso di Emergenze ed eventuale Evacuazione con procedure/documentazione sottoscritta tra le parti

- non presente

se attività in sé stessa non soggetta alla conformità antincendio e con meno di 10 addetti

- norme di comportamento in caso di emergenza/chiamata soccorsi

se attività in sé stessa non soggetta alla conformità e con meno di 10 addetti

- punto raccolta

- vedere planimetrie di orientamento

- PRESIDI DI PRONTO SOCCORSO

del Committente **X** azienda esterna **X** per i propri

- **procedura di verifica a carico** addetti del Committente **X** azienda esterna **X** per i propri addetti
- **ubicazione** indicata da segnaletica specifica.

- PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZE / INFORTUNIO

- Committente

- **si X no non significativo**
- vedere piano di emergenza/evacuazione* oppure
 - vedere norme di comportamento in caso di emergenze** oppure
 - "procedura di chiamata" dislocate nell'attività
 - pronto soccorso 118
 - Vigili del Fuoco 115
 - Interruttori elettrici generale/i **X**
 - Chiavi di intercettazione fluidi combustibili se presenti
 - vedere piano di emergenza ed evacuazione **X**
 - vedere "Piano di cooperazione e coordinamento" (iniziale)
 - **presenza telefono per chiamate all' esterno**
 - **si X no non significativo**
 - **ubicazione** vedere piano di emergenza/evacuazione* oppure
vedere norme di comportamento in caso di emergenze**
 - **Società Appaltatrice/artigiano, ecc...** **X**
 - **si X no non significativo**
 - **ubicazione** da definire

* se attività soggetta alla conformità antincendio o con più di 10 addetti o presenza di minori

** se attività non soggetta alla conformità antincendio e con meno di 10 addetti

--- Personale Referente ("Preposto" coordinamento eventuale interferenze)

- **Committente** **X** (successivo punto 08)
- **Società Appaltatrice/artigiano, ecc...** **X**
- si rimanda alle comunicazioni da parte di Società appaltatrice e/o artigiano incaricata/o di lavori e/o interventi

- RSPP

- **Committente** **X**
- vedere organigramma esposto
- **Società Appaltatrice/artigiano, ecc...** **X**
- si rimanda alle comunicazioni da parte di Società appaltatrice e/o artigiano incaricata/o di lavori e/o interventi

- RESPONSABILE EMERGENZE ANTINCENDIO E/O ALTRE E ADDETTI ANTINCENDIO /EMERGENZA, ECC...

- **Committente** **X**
- vedere organigramma esposto
- **Società Appaltatrice/artigiano, ecc...** **X**
- si rimanda alle comunicazioni da parte di Società appaltatrice e/o artigiano incaricata/o di lavori e/o interventi

- RESPONSABILE PRIMO SOCCORSO/INFORTUNI E ADDETTI ALPRIMO SOCCORSO

- **Committente** **X**
- vedere organigramma esposto
- **Società Appaltatrice/artigiano, ecc...** **X**

- si rimanda alle comunicazioni da parte di
Società appaltatrice e/o artigiano incaricata/o di
lavori e/o interventi

Note: - in caso di incendio e/o altra emergenza e/o infortunio il personale di Società appaltatrice e/o artigiano incaricata/o di lavori e/o interventi **DOVRÀ FARE RIFERIMENTO IN PRIMA ISTANZA AI PROPRI ADDETTI e/o PREPOSTO** (nominativi richiesti tassativamente al momento del conferimento di incarico), solo in mancanza di questi al personale formato del Committente (se presente) e di cui all'“Organigramma” del Committente esposto.

08) MEZZI/ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE

Si ribadisce ancora che è fatto assoluto divieto al personale non appartenente al Committente di servirsi di macchine/attrezzature di ogni e qualsiasi tipo e/o impianti in genere (salvo che per quanto attinente al proprio appalto e salvo che per allacciamento alle prese elettriche per quanto attiene le operazioni per l'esecuzione dei lavori)

09) ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DEI LAVORI

Per poter svolgere l'attività all'interno dell'attività del Committente, dovrà da parte Vs. esserci notificato il nominativo del Vs. responsabile dell'appalto/intervento/lavoro/opera/attività, ecc... .

Il Vs. responsabile e/o i Vs. addetti dovrà/dovranno coordinarsi con il nostro/i referente/i aziendale/i per lo svolgimento della Vs. attività, affinché questa avvenga in coordinamento con altre realtà lavorative eventualmente presenti in concomitanza.

- **REFERENTE COMMITTENTE**

- *Responsabile del Servizio Scuola-Giovani e/o altro da definire*

Altro:

- a) **IN CASO DI INCENDIO E/O ALTRA EMERGENZA nelle aree zone dei lavori/interventi**
 - ogni Società appaltatrice e/o artigiano incaricata/o di lavori e/o interventi dovrà fare riferimento in prima istanza ai propri addetti (*richiesti tassativamente al momento del conferimento di incarico*), in mancanza di questi al personale formato del Committente (*se presente*)
- b) **IN CASO DI INFORTUNIO**
 - ogni Società appaltatrice e/o artigiano incaricata/o di lavori e/o interventi dovrà fare riferimento in prima istanza ai propri addetti (*richiesti tassativamente al momento del conferimento di incarico*), in mancanza di questi al personale formato del Committente (*se presente*)
- c) **VERIFICANDOSI SITUAZIONI ANOMALE coinvolgenti l'attività anche propria e/o l'immobile del Committente**
 - il personale della Società appaltatrice e/o artigiano incaricata/o di lavori e/o interventi dovrà fare riferimento
 - c.1) al proprio Preposto
 - c.2) e/o al personale del Committente
 - - *Responsabile del Servizio Scuola-Giovani e/o altro da definire*
oppure in sua assenza
- da definire

astenendosi da azioni o comportamenti se non pertinenti le proprie mansioni e/o incarichi e/o competenze.

- d) **“Addetti antincendio e gestione emergenze e/o primo soccorso” di Società appaltatrice e/o artigiano/incaricata/o di lavori e/o interventi**

--- *si rimanda agli attestati relativi*

--- **OBBLIGO DELLA COMUNICAZIONE AL COMMITTENTE** di eventuali modifiche che ai nominativi degli addetti presenti per l'esecuzione dei lavori e di cui anche ai nominativi degli “Addetti antincendio e gestione emergenze e/o primo soccorso”

10) COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DI SOCIETA' APPALTATRICE/I

Nell'ambiente e sul posto di lavoro il Vs. personale deve tenere un contegno corretto astenendosi in modo assoluto da qualsiasi comportamento od atto che possa arrecare danno o pericolo.

I Vs. lavoratori, salvo impedimento per causa di forza maggiore, sono tenuti a segnalare subito al proprio responsabile gli infortuni (nel caso sia assente, direttamente al Vs. RSPP), comprese le lesioni di piccola entità, loro occorsi durante il lavoro e contestualmente la segnalazione dovrà essere fatta alla ns. azienda nella persona del preposto di reparto o ad altri indicati, comunicando luogo e caratteristiche dell'evento e se vi siano infortunati.

In caso di infortuni accaduti a Vs. dipendenti dovrà essere naturalmente Vs. cura assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

In caso di infortunio non dovrà essere modificato nulla nel luogo dell'accaduto senza autorizzazione delle Autorità Competenti.

11) COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO

In relazione all'oggetto dell'appalto/intervento/lavoro/opera/attività non si ritiene che vi siano per entrambe le aziende interessate costi aggiuntivi dovuti a rischi connessi alle "interferenze" delle loro attività, oltre a quelli già sostenuti per l'applicazione delle norme di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro strettamente connessi alla loro stessa propria attività, fatto salvo eventuali costi per incontri di informazione e formazione sui rischi dovuti alle eventuali "interferenze" per la presenza contemporanea dei diversi soggetti operanti e/o altro eventuale in relazione alla natura dell'incarico/appalto e di cui agli accordi tra le aziende

In assenza di specifiche indicazioni da parte delle aziende interessate, si ritiene di poter quantificare per ogni azienda esterna un costo di

- Euro 30,00/addetto* per anno relativamente a costi di informazione e formazione, prove di evacuazione eventuali, addestramenti eventuali specifici, ecc...
- Euro 10,00/addetto* per anno quale quota per adozione di DPI per interferenze, eventuale varia segnaletica ad evitare interferenze (*come ad esempio cartelli rischio scivolamento/inciampo, divieti di transito/accesso*), delimitazioni aree di intervento, materiali di consumo per pulizie e igiene, ecc...

***FATTO SALVE INDICAZIONI SPECIFICHE DA PARTE DELLE AZIENDE OPERANTI.**

12) ALLEGATI EVENTUALI/INDICAZIONE DI ALTRA DOCUMENTAZIONE E/O DOCUMENTAZIONE ESPOSTA NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

- | | |
|---|--------------------------------------|
| - Piano di Emergenza ed Evacuazione | c/o "Albero Azzurro" |
| - Piano di Emergenza ed Evacuazione - planimetrie - | esposto nei locali ove significativo |
| - Procedura/e chiamata Vigili del Fuoco e pronto soccorso | esposte nei locali ove significativo |

13) FIRME

Comune di Rubiera

**Ditta aggiudicataria della gestione di servizi
educativi presso il nido e la scuola dell'infanzia
"Albero Azzurro"**